

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO:
TRA NATURA E CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore - Patrimonio storico, artistico e culturale
Area - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Tra natura e cultura” si inquadra organicamente nel programma “Riscoprire i territori”, in sinergia con gli altri progetti per mirare alle comuni finalità di recupero e valorizzazione delle piccole comunità tramite strumenti flessibili e specifici per il territorio di progetto, con azioni disegnate ad hoc e in coerenza con le peculiarità dei luoghi e delle comunità. Il programma, infatti, trova il suo punto focale nella valorizzazione delle specificità del potenziale dei luoghi del Friuli Venezia-Giulia, con l’obiettivo di utilizzare e sviluppare tali peculiarità per raggiungere un modello di successo sostenibile nel tempo sia per le risorse locali impiegate, sia per l’attrattività verso l’esterno.

Questo interviene su un aspetto determinante per il recupero e la valorizzazione delle piccole comunità ossia l’utilizzo del territorio e delle sue risorse culturali specifiche come strumento di forza e di resilienza delle comunità stesse. L’obiettivo del progetto è infatti tutelare e rafforzare la vita delle comunità locali e la loro attrattività e valorizzare gli aspetti storici, culturali e ambientali ed è raggiungibile attraverso il perseguimento dell’obiettivo intermedio: creare e rafforzare la rete di sinergia e coordinamento tra i diversi comuni del territorio.

L’intervento del progetto si divide “Tra natura e cultura” ossia tra territorio naturale ed eredità culturale andando a potenziare l’attrattività del territorio tramite forme di turismo responsabile e a basso impatto e di attività incentrate sulla comunità locale per incrementare le opportunità di sviluppo delle piccole comunità coinvolte. Questa strategia è coerente con quella della Regione FVG di valorizzare le località non balneari in un’ottica di sviluppo complessivo del territorio e di destagionalizzazione della proposta turistica. In particolare, si mira a modelli di turismo a più breve raggio e di minore impatto appoggiandosi anche alle caratteristiche di maggiore sostenibilità del turismo di prossimità. Il progetto mira a realizzare iniziative finalizzate alla realizzazione del potenziale presente nelle comunità locali di piccole dimensioni, in particolare dove inesperto, inserendosi quindi nell’ambito di azione del programma: recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l’utilizzo degli strumenti dell’agricoltura sociale.

In questo modo si intende valorizzare le località dell’entroterra della Regione che spesso sono escluse dai principali circuiti turistici che sono focalizzati in gran parte sulle città balneari, montane e su Trieste. Nell’ottica del progetto, le attività vanno a vantaggio sia della popolazione locale che accede al patrimonio, sia dei visitatori che potranno così scoprire le bellezze del territorio nel suo complesso. Il progetto intende quindi anche sensibilizzare la popolazione ad un uso consapevole delle risorse naturali e culturali, valorizzando i territori in una dimensione di sostenibilità ambientale incentrata sulla comunità e la qualità della vita dei suoi componenti.

La co-progettazione dei quattro Comuni, accomunati da caratteristiche simili declinate nelle loro specifiche peculiarità, concorre al raggiungimento dell’obiettivo tramite azioni condivise e specifiche che poi andranno a focalizzarsi nelle specificità offerte dal territorio. In questo quadro, San Vito al Tagliamento e Cividale del Friuli offrono una particolare esperienza di valorizzazione dei beni culturali, grazie alle spiccatissime risorse in particolare architettoniche, mentre Gemona del Friuli rappresenta un punto di riferimento per il recupero delle stesse, anche sfruttando l’esperienza della ricostruzione successiva al sisma. A fronte di queste specifiche esperienze, di rilievo è anche quanto raggiunto da Villa Santina nel patrimonio paesaggistico. Tali caratteristiche più spiccate delle esperienze

presenti nei singoli comuni, pur in contesti simili, permettono la condivisione di strumenti, informazioni, metodologie di lavoro, che non può far altro che portare ad un beneficio comune nel rispetto delle singolari caratteristiche di ognuno. Allo stesso modo il coordinamento, la comunicazione, il supporto reciproco e la messa in campo delle proprie competenze porta quel valore aggiunto proprio del lavoro sinergico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi tre mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Compiti dei volontari in servizio civile:

Attività 1 – Analisi e promozione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario
R1. Migliorata l'efficacia delle attività di comunicazione, informazione e promozione relativa al patrimonio storico, culturale e ambientale <i>per migliorare l'offerta e raggiungere un pubblico più vasto.</i>		
TUTTE LE SEDI	1.1 Analisi e selezione di informazioni sui beni e servizi artistici culturali e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle riunioni di coordinamento e organizzative • Collaborare alla raccolta informazioni • Supportare l'attività di selezione informazioni • Collaborare alla sistematizzazione delle informazioni • Collaborare all'aggiornamento di database di informazioni • Supportare la predisposizione di una rassegna stampa;
TUTTE LE SEDI	1.2 Promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale e servizi di informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare pagine web e social • Collaborare alla predisposizione di contenuti promozionali • Supportare l'aggiornamento dei social media • Collaborare al monitoraggio delle informazioni richieste attraverso i social media • Collaborare alla realizzazione grafica • Collaborare all'assistenza agli utenti presso gli sportelli informativi • Collaborare all'organizzazione logistica sportelli informativi ad hoc durante eventi ed iniziative • Collaborare alla raccolta richieste dall'utenza • Collaborare alla creazione mailing list • Collaborare alla stesura di comunicati stampa e articoli • Supportare l'attività di comunicazione con gli organi di informazione (radio, tv, web, quotidiani e periodici sia locali, nazionali che esteri).
TUTTE LE SEDI DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI, CIVIDALE DEL FRIULI	1.3 Raccolta di informazioni e opinioni da cittadini e turisti	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla predisposizione questionari • Affiancare gli operatori nella realizzazione di interviste • Collaborare alla sistematizzazione dei dati raccolti • Collaborare all'elaborazione di report • Partecipare alle riunioni di coordinamento

Attività 2 – Gestione del patrimonio librario, fotografico e documentale e supporto all’accesso a musei e luoghi di interesse.

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario
R2. Incrementato l’accesso al patrimonio librario, documentale, fotografico e museale <u>per favorire la conoscenza degli aspetti storico, culturale e ambientale dei comuni di progetto.</u>		
TUTTE LE SEDI	2.1 Archiviazione, catalogazione e predisposizione del patrimonio librario presso e biblioteche comunali	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare l’attività di back office • Controllare e redigere gli elenchi del materiale acquisito in dono e sua distribuzione presso le altre sedi del Sistema • Timbrare, etichettare e preparare il materiale destinato al prestito • Riordinare il materiale librario • Aggiornare il patrimonio informativo delle pagine web dedicate alla struttura bibliotecaria
TUTTE LE SEDI	2.2 Gestione del prestito di libri e materiale audiovisivo presso le biblioteche comunali	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare l’attività di front office: fornendo informazioni di prima accoglienza agli utenti • Indirizzare gli utenti nelle ricerche e nel reperimento dei documenti di loro interesse • Affiancare i bibliotecari nelle operazioni di registrazione dei prestiti in entrata e in uscita e delle prenotazioni • Collaborare alla raccolta di dati sull’utenza • Collaborare alla gestione del prestito interbibliotecario • Collaborare nell’attività di prestito a domicilio
TUTTE LE SEDI	2.3 Catalogazione, digitalizzazione ed elaborazione di materiale fotografico e documentale	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla catalogazione del materiale • Collaborare alla digitalizzazione del materiale • Collaborare all’aggiornamento di archivi informatici e cartacei • Supportare l’utenza nell’accesso al materiale
TUTTE LE SEDI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO E GEMONA DEL FRIULI	2.4 Supporto all’accesso a musei e luoghi di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre il materiale informativo • Affiancare l’accoglienza ai visitatori • Supportare l’accompagnamento dei visitatori nei diversi luoghi anche con visite guidate di base • Collaborare all’aggiornamento di database del patrimonio storico museale • Collaborare alla registrazione delle presenze

Attività 3 – Gestione, sviluppo e promozione del territorio naturalistico

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario
R3. Migliorato l’accessibilità del patrimonio naturalistico <u>per favorirne la fruibilità e attrattività per turisti e visitatori.</u>		
TUTTE LE SEDI	3.1 Raccolta di informazioni da escursionisti e cicloturisti	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla predisposizione questionari • Erogare interviste • Supportare la sistematizzazione dei dati raccolti • Supportare l’elaborazione di report
TUTTE LE SEDI DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	3.2 Gestione e sviluppo di sentieri e percorsi naturalistici	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare gli operatori nei diversi siti • Collaborare alla realizzazione di report sullo stato dei tracciati osservati; • Collaborare la realizzazione di mappe specifiche • Collaborare alla realizzazione di cartellonistica mirata ad un incremento del turismo naturalistico; • Collaborare alla manutenzione dei sentieri attraverso un affiancamento ad un operatore preposto;
TUTTE LE SEDI DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI E CIVIDALE DEL FRIULI	3.3 Catalogazione e valorizzazione del patrimonio rurale e interviste alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancare gli operatori nella ricerca di materiale • Collaborare alla catalogazione di materiale • Collaborare alla visibilità di archivi messi a disposizione dei visitatori • Collaborare alla realizzazione di interviste • Collaborare alla sistematizzazione delle informazioni raccolte

Attività 4 – Pianificazione e realizzazione di eventi socio-culturali sul territorio

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario
R4. Incrementata la capacità organizzativa e la partecipazione ad eventi ed iniziative <u>per consolidare il patrimonio culturale, promuoverlo e valorizzarlo.</u>		
TUTTE LE SEDI	4.1 Pianificazione di eventi socio-culturali sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle riunioni di progettazione • Collaborare alla creazione del calendario di eventi • Affiancare gli operatori nell'ideazione di eventi • Collaborare alla relazione con altri soggetti del territorio • Collaborare alla promozione degli eventi • Realizzare materiale promozionale (volantini, foto, video)
TUTTE LE SEDI	4.2 Realizzazione di eventi socio-culturali sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle riunioni operative per la realizzazione degli eventi • Supportare l'organizzazione dell'evento in tutti i suoi aspetti pratici (ricerca di spazi, contatti con i fornitori) • Collaborare nell'erogazione di informazioni ai visitatori • Supportare eventuali attività collaterali agli eventi realizzate con le scuole • Realizzare materiale video-fotografico
TUTTE LE SEDI	4.3 Raccolta di informazioni e opinioni dai partecipanti agli eventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla predisposizione questionari • Erogare interviste • Supportare la sistematizzazione dei dati raccolti • Supportare l'elaborazione di report

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili
Udine	Gemona	VIA DEI CONTI 3	2
Udine	Gemona	VIA BINI 7	1
PORDENONE	San Vito Al Tagliamento	Via Amalteo 41	1
PORDENONE	San Vito Al Tagliamento	Via Amalteo 41	1
Udine	CIVIDALE DEL FRIULI	PIAZZETTA CHIAROTTINI 5/2	2
Udine	CIVIDALE DEL FRIULI	PIAZZA PAOLO DIACONO 10	2
Udine	CIVIDALE DEL FRIULI	PIAZZA PAOLO DIACONO 10	2
Udine	Villa Santina	Piazza Venezia n. 1	1
Udine	Villa Santina	Via Pal Piccolo, 18	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 13 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Certificazione delle Competenze

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
	Via dei Conti, 3 – Gemona del Friuli (Codice Sede: 183636)
	Via Bini, 7 – Gemona del Friuli (Codice Sede: 183635)
	Via Amalteo, 41 – San Vito al Tagliamento (Codice Sede: 202937)
	Via Amalteo, 41 – San Vito al Tagliamento (Codice Sede: 202939)
	Piazzetta Chiarottini 5/2 – Cividale del Friuli (Codice Sede: 184082)
	Piazza Paolo Diacono, 10 – Cividale del Friuli (Codice Sede: 184077)
	Piazza Paolo Diacono, 10 – Cividale del Friuli (Codice Sede: 184076)
	Piazza Venezia, 1 – Villa Santina (Codice Sede: 211338)
	Via Pal Piccolo, 18 – Villa Santina (Codice Sede: 211340)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RISCOPRIRE I TERRITORI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

I Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio e ore dedicate

2 MESI

21 ORE

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	1. <i>L'esperienza del servizio civile</i> 2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	<i>3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

→Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

4. Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE

RETE ASSOCIATA DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE E PER IL LAVORO

(C.F. 80045210582 - P.IVA 04433031004)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto